



Allegato B1

DOCUMENTO PROGETTUALE

Descrizione dettagliata dell'evento:

Festival UTOPIA DEL BUONGUSTO 2025 Ed. XXVIII

*UTOPIA DEL BUONGUSTO è un Festival teatral – gastronomico che esiste dal 1996, coinvolge abitualmente dai 20 ai 25 comuni della Toscana, negli anni vi hanno aderito Altopascio, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Casale M.mo, Castellina M.ma, Casciana Terme-Lari, Capannori, Fucecchio, Ponsacco, Pontedera, Montaione, Santa Maria a Monte, Terranuova B.ni, Vicopisano, Pisa, Peccioli, Terricciola, Massacarrara, Montevarchi e lo stesso comune di **Crespina-Lorenzana** fin dalle primissime edizioni.*

Ogni anno vengono organizzate tra le 40 e le 60 serate con la partecipazione di un pubblico pagante di circa 6.000 persone ad edizione, ed almeno 5 eventi gratuiti con 4.000 presenze (ad oggi sono state realizzate circa 1450 serate e 250.000 presenze). La regionalità del festival è ciò che consente una grande mobilità di pubblico che si sposta da un comune all'altro.

La direzione artistica è da sempre affidata ad Andrea Kaemmerle (attore, regista, drammaturgo,) che è l'ideatore del festival. La gestione organizzativa è di GUASCONE TEATRO, compagnia teatrale con 34 anni di vita alle spalle, compagnia che attualmente gestisce i teatri comunali di Bientina e Casciana Terme ed è finanziata dalla REGIONE TOSCANA come compagnia di produzione.

La missione del Festival è quella di valorizzare e rendere accessibile al pubblico la Cultura nelle sua più ampia accezione:

1) Cultura teatrale: portare in scena spettacoli di grande qualità ma estremamente fruibili da chiunque, leggeri e mai banali. A riprova dell'alto pregio delle scelte artistiche ricordiamo che negli anni sono intervenuti ad Utopia del Buongusto artisti come: Jacopo Fo, Alessandro Benvenuti, Sandro berti, Maria Cassi, Ascanio Celestini, Giorgio Conte, Paolo Rossi, Paolo Hendel, Anna Meacci, Katia Beni, Laura Curino; compagnie da tutta Italia: Cada die Teatro (Sardegna), Stivalaccio teatro (Veneto), Il Teatro delle Forme (Piemonte), Settimo Cielo (Lazio), Teatro stabile d'innovazione Galleria Toledo (Napoli)

Associazione InternazionaleTeatro Guascone

A.I.T. Guascone

C.P 46-56025 Pontedera

Tel 3280625881-3402985184

www.guasconeteatro.it



2) Cultura legata al turismo ed ai luoghi: come location degli spettacoli scegliamo luoghi suggestivi ed affascinanti (molto spesso poco conosciuti e da rivalutare) che diventano palco e scenografia degli spettacoli scelti ad Hoc sulle esigenze degli spazi

3) Cultura enogastronomica: tutti gli eventi sono preceduti da una cena (convenzionata per gli spettatori), realizzata dagli esercizi locali che aderiscono all'iniziativa che esalti le tradizioni e i sapori locali.

Utopia del Buongusto concentra le sue forze su due piani: da una parte un incremento dell'offerta culturale per i cittadini di Crespina-Lorenzana che troveranno "sotto casa", spettacoli di altissima qualità che animeranno i luoghi più cari della comunità, dall'altra la valorizzazione del territorio attraverso un ampio pubblico non locale venuto grazie alla promozione regionale di cui gode il festival. Utopia del buongusto ha anche un impatto sulle attività commerciali del territorio: in primis sui ristoratori che aderiscono all'iniziativa creando una cena convenzionata per il pubblico che interviene allo spettacolo, e poi su bar e altri esercizi che usufruiscono dell'indotto che il pubblico crea.

Più nel dettaglio: al pubblico viene suggerito di raggiungere i luoghi del festival nel tardo pomeriggio per poter apprezzare le località in tutta la loro bellezza: a questo scopo nel libretto che promuove il festival, ad ogni serata suggeriamo un luogo da visitare nelle vicinanze dello spettacolo, in modo da approfondire la conoscenza e con essa l'immagine del territorio del comune di Crespina-Lorenzana. Alle 20:00 ci sarà la cena (la partecipazione è facoltativa) organizzata in collaborazione con i ristoratori del posto (oppure associazioni, contrade, altri partner), la nostra associazione coordina la cena concordando menu e prezzo che viene incassato direttamente dai ristoratori; poi a seguire (ore 21:30) viene realizzato lo spettacolo (ogni sera diverso)

Tutti gli spettacoli avranno un biglietto di ingresso di 8 euro, (cifra rimasta invariata negli ultimi 10 anni), che saranno emessi ed introiettati da Guascone Teatro. A fine rappresentazione gli spettatori hanno l'occasione di incontrare gli artisti e intrattenersi con loro in un prezioso momento di aggregazione e scambio culturale reso ancor più conviviale da e vinsanto e cantuccini che vengono offerti gratuitamente dal festival.

Associazione Internazionale teatro Guascone, si occuperà di tutta la gestione ed organizzazione degli eventi. In particolare:

- Cura i rapporti con i referenti locali degli spazi che ospitano il festival e con i ristoratori.

Associazione InternazionaleTeatro Guascone

A.I.T. Guascone

C.P 46-56025 Pontedera

Tel 3280625881-3402985184

www.guasconeteatro.it

.....



- Si occupa della direzione artistica scegliendo gli spettacoli e provvedendo al pagamento del cachet agli artisti, vitto, alloggio, spese di viaggio, ed agibilità ex Enpals.
- Provvede al service audio e luci
- Gestisce pratiche *SIAE*
- Guascone Teatro ha all'attivo oltre trent'anni di organizzazione di eventi in moltissimi Comuni con esigenze e spazi simili, per cui ha maturato una grande esperienza e dimestichezza con regolamenti comunali e direttive regionali, il suo staff è preparatissimo e sarà in grado di garantire un perfetto rispetto dei vari protocolli che saranno in vigore al momento dello svolgimento degli eventi, oltreché di fronteggiare eventuali problematiche organizzative che potranno eventualmente presentarsi. Si avvarrà inoltre di professionisti comprovati per la redazione dei piani di sicurezza richiesti.
- Guascone Teatro si occuperà inoltre della promozione degli eventi. Il festival viene promosso con una capillare distribuzione di materiale cartaceo: vengono stampati circa 30.000 libretti multi-pagina spillati in cui ad ogni pagina corrisponde una serata in calendario: il famoso libretto in carta-paglia con la foto del ciuchino, è ormai diventato un marchio di riconoscibilità del festival. Questi vengono distribuiti in particolare sui comuni che aderiscono all'iniziativa e sui comuni limitrofi, avendo così una diffusione regionale. Inoltre per il singolo evento viene fatta una promozione specifica tramite una diffusione più locale di Locandine e manifesti, promozione e inserzioni pubblicitarie su radio e sui social network più seguiti nelle pagine dedicate al Festival. Utopia del buongusto si avvale inoltre di un ufficio stampa nazionale che cura le conferenze stampa ad inizio festival, oltre a garantirci una presenza costante sulle maggiori testate locali e regionali sia stampa che web, passaggi radio e Tv negli anni abbiamo raccolto una sconfinata rassegna stampa (rilegata in 10 volumi visionabili su richiesta). Ogni settimana inoltre viene inviata la newsletter (con circa 30.000 utenti che si sono iscritti). Il festival viene inoltre inserito in uno specifico link sul sito della Compagnia.

Associazione Internazionale Teatro Guascone

A.I.T. Guascone

C.P 46-56025 Pontedera

Tel 3280625881-3402985184

www.guasconeteatro.it

.....



Di seguito il calendario delle attività proposte:

Domenica 20 luglio ore 21:30

Villa Montelisi, Crespina **LST Teatro e Guascone Teatro presentano**

Daniela Morozzi e Andrea Kaemmerle

in

LA FIABA DELL'AMORE LENTO

Da una fiaba di Andrea Kaemmerle

Adattamento e Regia Manfredi Rutelli

Allestimento scenico Lucia Baricci e Marco Fiorentini , Luci Fabio Barbetti

Da una fiaba dolcissima quanto comica, di Andrea Kaemmerle, teatralmente adattata e diretta da Manfredi Rutelli, nasce questo nuovo spettacolo prodotto da LST Teatro e Guascone Teatro, omaggio a quell'amore che sa come non farsi erodere dal "famelico tempo" e in onore di quel mestiere da antichi teatranti, un po' cialtroni e molto artigiani, che sempre più spesso si va perdendo. Ma soprattutto portando per la prima volta insieme sulla scena, la bravissima Daniela Morozzi, affermata attrice e teatrante dalle mille esperienze ed il "clown della porta accanto" Andrea Kaemmerle, accatatore di emozioni comiche. Insieme a dar vita ai protagonisti di questa tenera storia, Giulietta e Romeo, che si stanno preparando in una stanza/camerino improvvisata, per fare il loro spettacolo ad un banchetto di nozze. La loro preparazione, i loro dubbi, i loro battibecchi e le loro fragilità, incorniciano un legame profondo e reso vivo proprio dalla complicità di una vita trascorsa insieme a portare gioia in un giorno così importante come quello del matrimonio. Quel matrimonio che ogni volta si rinnova anche per loro, alimentando un amore andato ormai oltre la passione e diventato unione vera di due persone, ancora innamorate. E tra ricordi e nuovi entusiasmi, tra discussioni sul repertorio e preoccupazioni per il destino dei futuri sposi, tra cibi gourmet e cucina casereccia, il tempo scorre, segnato dai piatti di portata annunciati dalla voce del direttore di sala proveniente da fuori. Finché la chiamata dell'arrivo in tavola del vino dolce che prepara al faticoso taglio della torta, non segna il momento dell'andata in scena per i nostri due eterni amanti.

Uno spettacolo che scorre brillante e profondo, mettendo a confronto Rito e Cerimonia, ed evidenziando quanto le relazioni romantiche, anche quelle delle fiabe, siano sempre anche un'azione politica, da Romeo e Giulietta a The Lobster, non solo perché la società influenza il modo di vivere i legami interpersonali, ma anche perché la cura e la costruzione di una solida e duratura relazione di coppia, oggi come oggi, può essere l'inizio di una piccola rivoluzione personale, e può diventare la spinta a cambiare anche il mondo attorno a noi. Ingresso 8 euro

**Cena organizzata in
collaborazione con la Proloco
di Crespina**

Associazione Internazionale Teatro Guascone

A.I.T. Guascone

C.P 46-56025 Pontedera

Tel 3280625881-3402985184

www.guasconeteatro.it



Domenica 27 luglio ore 21:30 presso Fattoria La Tana
Teatro stabile di innovazione GALLERIA TOLEDO (Napoli) presenta
I CIOCCOLATINI DI OLGA

liberamente ispirato

a L'orgia di Praga di Philip Roth

drammaturgia e regia Laura Angiulli

con Alessandra d'Elia e Antonio Marfella

scena Rosario Squillace

Se la formazione e i più generali caratteri culturali di Philip Roth fanno riferimento al Nord Est di quell'America della quale fin dall'infanzia lui assume in proprio i tratti, le consuetudini, le passioni giovanili proprie di certa popolazione immigrata di più o meno recente, è anche vero che il richiamo delle radici resta forte, e insiste sulle scelte di vita e letterarie dell'autore, e non di rado nell'ampio peregrinare della scrittura lo riporta indietro, in un andare a ritroso attraverso le generazioni.

L'orgia di Praga pulsa del desiderio d'appartenenza e condivisione.

C'è il riconoscimento di una distanza avvertita e sofferta dal soggetto scrivente, per caso portato dagli eventi in quella terra della sua antica origine, al tempo ancora oppressa dalla violenza della dominazione sovietica. Le figure, faticosamente, stentatamente si aggirano sulla scena dell'opera, quasi fantasmi nella nebbia offuscante di un diritto di sopravvivenza tanto reclamato quanto negato, e pure si stagliano per la nettezza della rappresentazione, e si fanno elementi di configurazione di un più ampio spaccato umano che può facilmente essere assunto a segno di una mortificante conduzione di vita, quasi negazione della vita stessa.

La scelta di trarre un'idea di messinscena dagli umori de L'orgia di Praga si lega idealmente alla già consumata esperienza - da parte dell'autrice/regista- che fu nella traslazione teatrale del romanzo "Le braci" di Sandor Marai felicemente portata alla scena, e al desiderio ancora una volta presente di appuntare lo sguardo su quell'ampio versante d'Europa drammaticamente segnato da espropriazioni di territori e caratteri, di culture, di logos; un'ulteriore occasione di riflessione che pure nel mutato contesto storico-politico degli ultimi decenni cerca di cogliere, nelle leggibili contraddizioni del presente, le tracce di un passato la cui drammaticità non è ancora affidata alla polvere del tempo. Ingresso 8 euro

Cena in collaborazione con Fattoria La Tana ed altro Catering

Associazione InternazionaleTeatro Guascone

A.I.T. Guascone

C.P 46-56025 Pontedera

Tel 3280625881-3402985184

www.guasconeteatro.it



Domenica 3 agosto ore 21:30, presso Piazza della chiesa Lorenzana

Teatrino dei fondi e Ribalta teatro presentano

MARE GIALLO

Di e con Marta Paganelli

Musiche eseguite dal vivo da Pietro Borsò

“Finalmente uscendo posso vedere il campo alla luce del sole. Sabbia gialla, case di sabbia gialla, cielo blu. Fine. Il deserto è piatto.

Grande. No, non grande, infinito. Che tu vada avanti o indietro sei sempre nel deserto. Nel deserto il tempo non è una linea, è un piano. Si può vivere nel deserto?”

Tratto dal diario che Marta Paganelli ha tenuto durante la sua permanenza in un campo Saharawi, lo spettacolo vuole restituire le atmosfere, i pensieri, le emozioni di un’esperienza in grado di toccare le corde più profonde della propria anima.

La storia di un viaggio in un mondo così lontano eppure così vicino a noi, quello del popolo Saharawi, raccontata dal punto di vista di chi lo scopre per la prima volta.

Cosa vuol dire conoscere un’altra cultura? Cosa significa integrazione? A cosa serve la cooperazione internazionale?

Una viaggiatrice visita per la prima volta un mondo lontano, quello dei campi Saharawi in Algeria.

Come si vive nei campi Saharawi?

Prima i Saharawi vivevano in tenda, da un po’ hanno iniziato a vivere in case di mattoni e sabbia, ma le case hanno conservato l’anima delle tende. Nella casa Saharawi non ci sono lucchetti, non ci sono serrature, l’ospite è sacro ed è sempre il benvenuto. La casa Saharawi è un luogo aperto, dove tutti possono entrare perché tutti sono parte della comunità. Nella casa Saharawi si sta tutti insieme, chi prega, chi parla, chi cucina, chi gioca, non ci sono spazi separati per gli adulti e spazi per i bambini. Nella casa Saharawi tutto viene messo in comune.

Visitare i campi Saharawi è un cambio di punto di vista. Non racconteremo la storia di un popolo, ma quella di un viaggio. Un viaggio non solo nello spazio, ma nella mente, un viaggio dove ritrovare l’ascolto dell’altro e dell’altrove. Ingresso 8 euro

Cena presso alcuni esercizi del luogo

Domenica 7 settembre ore 21:30, presso Piazza della chiesa Lorenzana

Compagnia A.D.D.A presenta

ETERNO RIPETERSI BANALE

spettacolo vincitore XI edizione premio l’inutile del teatro e del festival inventaria 2024

Con Matteo Risaliti Leonardo Ceccanti Matteo Ceccantini

Associazione InternazionaleTeatro Guascone

A.I.T. Guascone

C.P 46-56025 Pontedera

Tel 3280625881-3402985184

www.guasconeteatro.it



ETERNO RIPETERSI BANALE è il leggero tentativo di proporre al pubblico con cui lo spettacolo si confronta, la delicata questione sul “chi siamo? da dove veniamo? Dove andremo a finire?” attraverso il pretesto della continua ricerca di un’innovazione in grado di redimerci dalle varie banalità che ci perseguitano. Il risultato è uno spettacolo esplosivo, nel quale gli elementi e i meccanismi della grammatica teatrale si contorcono su se stessi e si ritorcono contro coloro che li utilizzano, fino a non sapere più come fare per riuscire effettivamente a finire uno spettacolo. ETERNO RIPETERSIBANALE è uno spettacolo interattivo: al pubblico vengono poste domande e alternative fra cui scegliere, che influenzano l’azione scenica. L’obiettivo finale è l’analogia fra scena e vita, costruita sfruttando alcune parole del lessico teatrale dal duplice significato, che spingono ad una riflessione sull’identità dei singoli in mezzo alla moltitudine. Ingresso 8 euro

Cena presso alcuni esercizi del luogo

Pontedera 03/06/2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Associazione Internazionale Teatro Guascone

A.I.T. Guascone

C.P 46-56025 Pontedera

Tel 3280625881-3402985184

www.guasconeteatro.it